IL MIRACOLO DELLA VIRTÙ

Lo pensa Platone, lo dice Gesù: un vero miracolo è la Virtù. Del mondo Cesare fu il padrone, la sua Virtù fece eccezione. La corona pose a Giustiniano, con lui la legge perfezionò l'umano. A Dante lei diede intuizione, così il politico imparò la lezione. Il Buonarroti la dipinse e il pellegrin dal color l'attinse. In Galileo fu la scintilla e la scienza divenne Sibilla. Per il Verdi fu ingrediente, tant'il suon rese stupefacente. Per essa il mondo s'è compiuto e lo sviluppo ha sempre avuto. Non la materia, non il denaro rende dell'uomo la mente un faro. È la Virtù Empireo e bagliore da cui l'esser s'acceca d'amore. È la Virtù sposa migliore per partorire ricchezza e stupore. Guarda, Madre di Roma, al bene passato, se il tuo futuro vorrai veder salvato e tu rimembra, o Pluto, che brami a governar, sotto il giogo di Virtù, sempre, dovrai passar.

Michele Galante